

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E ASSOCIAZIONE ENTE NAZIONALE SORDI E COOPERATIVA SOCIALE ELFO PER LA REALIZZAZIONE DI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI E PERCORSI FORMATIVI E DI SENSIBILIZZAZIONE VOLTI A FAVORIRE L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ALLA COMUNICAZIONE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA – CIG [B20F6B7AAC]

Tra

L'Azienda USL Toscana Centro, di seguito denominata "Azienda", codice fiscale e partita IVA 06593810481, con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova 1 nella persona della Dr.ssa Cristina Maggini, non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della S.O.S. Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Prato e Pistoia delegata alla stipula del presente atto con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ ;

e

la rete partenariale di Enti del Terzo Settore:

- _____ di seguito denominata _____ con sede legale in _____, _____, codice fiscale _____, indirizzo PEC _____, nella persona _____, nata a _____ il _____, iscritta al RUNTS al n. _____ data _____ non in proprio ma in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale; **il medesimo dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che non si trova in nessuna condizione di incompatibilità e conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 4 della legge n. 412/91, e della legge n. 662/96, e successive modificazioni;**

e

- _____ di seguito denominata _____ con sede legale in _____, _____, codice fiscale _____, indirizzo PEC _____, nella persona _____, nata a _____ il _____, iscritta al RUNTS al n. _____ data _____ non in proprio ma in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale; **il medesimo dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che non si trova in nessuna condizione di incompatibilità e conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 4 della legge n. 412/91, e della legge n. 662/96, e successive modificazioni;**

Premesso quanto contenuto nei seguenti atti normativi:

- - Art. 118, comma 4, della Costituzione;
- - Art. 11, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano in itinere il contenuto discrezionale del provvedimento;
- la legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che i soggetti del Terzo Settore possono partecipare attivamente alla progettazione e realizzazione concertata degli interventi e che, ai fini dell'affidamento, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di

aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo settore la piena espressione della propria progettualità;

- il DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore attivandoli non solo nella fase di erogazione e gestione del servizio ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di interventi e di specifici progetti operativi, le Amministrazioni pubbliche possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la deliberazione ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione Linee per l’affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali” ha emanato specifiche linee guida con lo scopo di fornire indicazioni operative alle amministrazioni aggiudicatrici e agli operatori del settore, ribadendo che il quadro normativo comunitario e nazionale prevede la possibilità di effettuare affidamenti ai soggetti del Terzo Settore in deroga al Codice dei Contratti e ha indicato nella coprogettazione una specifica modalità di affidamento che consente agli organismi del privato sociale, a partire dalla programmazione del fabbisogno di servizi formulata dalle amministrazioni, la piena espressione della propria progettualità nel quadro del sistema integrato di interventi e servizi;
- il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo Settore (CTS), che richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi nei settori di attività di interesse generale. In particolare l’art. 55 del predetto Codice individua una serie di istituti specifici, che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra la PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore (ETS), tra i quali la “coprogettazione”, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che individua negli istituti della co-programmazione e coprogettazione, come definiti nel D.lgs. 117/2017, strumenti di primaria importanza nell’ambito della attuazione delle strategie pubbliche della cosiddetta “Amministrazione condivisa”;
- il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e ETS, che declinano anche operativamente le previsioni contenute negli artt. 55 e seguenti del predetto Codice del Terzo Settore;
- la Legge Regionale 22 luglio 2020, n. 65 recante “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore” nella quale, in attuazione del D.lgs. 117/2017, la Regione Toscana disciplina in modo sistematico “l’ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l’obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali;
- la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n.40 che all’art. 17 (“Rapporti con il Volontariato, le associazioni di promozione sociale e la cooperazione sociale”) prevede, al secondo comma, che le associazioni di promozione sociale e la cooperazione sociale le cui attività concorrono con le finalità del SSR, siano regolati da apposite convenzioni;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n.636 del 07/06/2024 con la quale è stato

approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti sperimentali e percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia- **CIG B20F6B7AAC**;

Dato atto che la Commissione all'uopo istituita ha proceduto alla valutazione delle domande pervenute secondo i criteri previsti dall'Avviso e che in esito alla valutazione è stato condotto uno specifico tavolo di coprogettazione;

Dato atto ancora che il percorso di coprogettazione è stato articolato come segue:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.
- creazione del tavolo di coprogettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentaltà.
- definizione del budget, entro i limiti massimi previsti per ciascuna attività, di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta al presente avviso;
- definizione dello schema di convenzione;

Richiamati altresì

- il Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD) concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dei dati particolari ed alla libera circolazione di detti dati;
- il decreto legislativo n. 196/03 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), così come modificato con decreto legislativo n. 101/18;
- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 179 del 30.01.19 (*"Sistema Aziendale Privacy. Soggetti del trattamento dei dati: responsabili, referenti, incaricati. Ricognizione e ratifica degli schemi degli atti di nomina. Ulteriori determinazioni"*).

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto ed obiettivi

1. La presente convenzione ha per contenuto l'accordo di collaborazione, conclusivo della procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione, tra Azienda Usl Toscana Centro e i soggetti del Terzo Settore per la organizzazione in partenariato di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017 mirate alla creazione e gestione di progetti sperimentali e percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia secondo il progetto definitivo nella co-progettazione e il relativo piano economico-finanziario.

art. 2 – Destinatari e tipologia degli interventi

Il Progetto ha l'obiettivo di programmare - attraverso un percorso integrato con tutti i soggetti territoriali interessati (scuole, famiglie, comuni, terzo settore, operatori dei servizi pubblici, fondazioni ecc.) - **corsi di sensibilizzazione** alla sordità e all'accoglienza della persona sorda, all'interno del territorio di competenza del soggetto promotore Firenze, Prato e Pistoia, **eventi di sensibilizzazione** per la cittadinanza, **mappatura** dei servizi erogati nei distretti di competenza,

realizzazione di **video tutorial** per ogni presidio informativi dei risultati di mappatura.

- **I corsi** saranno organizzati con l'obiettivo di divulgazione della conoscenza della LIS e della persona sorda e delle informazioni relative alla sordità e alla persona sorda per l'abbattimento delle barriere comunicative.

L'ETS CR ENS organizzerà 1 corso di 30 ore a Firenze, Prato, Pistoia, Empoli e Mugello rivolto agli operatori che si occupano di sanità o emergenza non afferenti alla Asl, quali operatori Misericordia, operatori CUP, forze dell'ordine, operatori di Protezione civile e cittadinanza con interesse legittimo, con lezioni di 2 ore per 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 15 settimane da febbraio a maggio 2025. Il corso prevederà: • - 6 ore teoriche: storia e cultura della comunità sorda in compresenza con interprete • - 24 ore pratica della LIS con esercizi in aula con docente sordo.

L'ETS Cooperativa Elfo e Associazione Comunico realizzeranno n.2 corsi di 17 ore in ognuna delle 8 zone afferenti al territorio dell'Azienda Usl Toscana Centro rivolti alle scuole (totale 16 corsi) con n.6 lezioni di 2,5 ore di pratica LIS con docente sordo ed n.1 lezione di 2 ore di teoria con esperto udente, 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 2 mesi nel periodo tra febbraio e maggio 2025. In alternativa, nel caso di scuole dell'infanzia, potrà essere data facoltà di scegliere, invece di un corso LIS rivolto agli insegnanti/ragazzi, un laboratorio di favole in Lingua dei Segni Italiana della durata di 12 ore (8 incontri di 1,5 ore con due animatori: un docente sordo e un assistente alla comunicazione udente + 1 ora di raccordo dell'educatore udente con gli insegnanti per concordare l'attività, il monitoraggio e la verifica finale, per un totale di 25 ore svolte dai professionisti individuati). Il laboratorio si svolgerà in presenza per una durata di circa 2 mesi nel periodo tra febbraio e maggio 2025. n.2 corsi di 25 ore, di cui 1 a Firenze e 1 a Prato rivolti alle famiglie, parenti e conoscenti di persone sorde ed eventuali altri cittadini interessati, con n.8 lezioni di 2,5 ore di pratica LIS con docente sordo e n.2 lezioni di 2,5 ore con esperto udente, 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 2 mesi e mezzo nel periodo tra marzo e maggio 2025. I corsi saranno così suddivisi: Coop. Elfo n.9 Corsi/Laboratori per le scuole e n.2 corsi per le famiglie e Ass. Comunico n.7 Corsi/Laboratori per le scuole.

- **Gli eventi di sensibilizzazione** hanno come obiettivo la divulgazione delle informazioni per l'abbattimento dei pregiudizi nei confronti delle persone sorde e una maggiore inclusività nella vita sociale, far conoscere la sordità in tutti i suoi aspetti e nelle sue abilità.

L'ETS CR ENS realizzerà 2 Eventi di "SHH PARTY" in ognuna delle tre province di FIRENZE, PRATO E PISTOIA con la collaborazione dell'Associazione Due Punti, un Convegno a Prato e un Convegno a Pistoia.

L'ETS Cooperativa Elfo e Associazione Comunico realizzeranno 5 eventi "AperiLis"- Aperitivo in LIS presso la sede della cooperativa Elfo a Firenze con cadenza mensile nel periodo febbraio – maggio 2025; - 3 eventi "AperiLis" – Aperitivo in LIS presso il parco di Villa Ruspoli a Firenze durante il periodo estivo giugno-luglio 2025; 6 eventi di presentazione di libri in LIS o attività con la pedana vibrotattile nelle zone Firenze nord-ovest, Firenze sud-est, Mugello, Prato, Pistoia, Valdinievole; 2 eventi nella zona di Empoli. Gli eventi saranno così suddivisi: Coop. Elfo n.11 eventi e Ass. Comunico n.5eventi.

Gli ETS CR ENS e Coop. Elfo organizzaeranno un convegno finale a conclusione del progetto.

- **Mappatura** delle progettualità e dei servizi presenti nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro
la Coop. Elfo procederà alla realizzazione di strumenti informativi, di brochure da distribuire anche in occasione dei corsi, degli eventi e del convegno finale
- **Video tutorial** forniranno informazioni utili per una cittadinanza attiva da parte delle persone sorde.
L'ETS CR ENS realizzerà n.12 video in LIS e n.12 video in IS (International Sign) per le persone sorde straniere in transito sul territorio ASL Toscana Centro, dove verranno spiegati i servizi afferenti alla Azienda ASL e altri servizi presenti sul territorio.

Art. 3 – Atti della progettazione condivisa

La co-progettazione di cui alla presente convenzione si fonda sui seguenti documenti, che qui si intendono integralmente richiamati, conosciuti e vincolanti per i partner di progetto:

- l'Avviso Pubblico di co-progettazione, approvato e indetto con deliberazione del Direttore Generale n.636 del 07/06/2024;
- Il Verbale della sessione conclusiva di co-progettazione come risultante dal Tavolo conclusivo svoltosi in data 11/12/2024 approvato con deliberazione del Direttore Generale n._____ del _____ comprensivo del progetto;

Art. 4 – Impegni della Usl Toscana Centro

L'Azienda Usl Toscana Centro attraverso la sua struttura tecnica, amministrativa e operativa, si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie risorse umane e strumentali per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi della co-progettazione; in particolare, l'Azienda Usl Toscana Centro rimborsa agli enti del Terzo settore, entro i limiti stabiliti dalla presente convenzione e secondo le disposizioni di cui all'art. 12 della L.N. 241/90, le spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento dell'attività.
- sostenere le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, compatibilmente con i propri vincoli di bilancio;
- presidiare stabilmente, con i propri referenti ed in raccordo con i referenti degli Enti pubblici a vario titolo coinvolti nel processo di coprogettazione, gli ambiti istituzionali/amministrativi e tecnico/gestionali previsti per il governo della co-progettazione,
- operare in raccordo con i vari soggetti coinvolti nella coprogettazione per il coinvolgimento di altri soggetti della rete territoriale (istituzionali, del terzo settore, informali),

Art. 5 –Impegni degli enti del terzo settore in qualità di soggetti attuatori

Gli ETS in qualità di soggetti attuatori si impegnano a:

- realizzare gli interventi oggetto della co-progettazione, secondo le strategie e con le azioni/strumenti individuati e sviluppati in sede di progettazione condivisa;
- rispettare, nei confronti dei lavoratori a qualunque titolo impegnati nelle attività della presente convenzione, tutte le norme previste dal CCNL di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi, garantendo il rispetto dei relativi livelli retributivi e di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed anti-infortunistici ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 65/2020;
- impiegare, nello svolgimento delle attività, operatori in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività stesse, nonché adeguatamente formati;

- assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali come previsto dai successivi articoli;
Gli ETS in qualità di soggetti attuatori si impegnano inoltre al rispetto di tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assumono a proprio carico tutti gli oneri relativi (contributi obbligatori previdenziali ed assicurativi ecc.).

Art. 6 Valore del progetto

1. Le parti danno atto che il valore complessivo del progetto oggetto della presente convenzione, come risultante dal Piano Economico Finanziario approvato con delibera DG n.1487 del 29/12/2023, è pari a € 110.050,00;
2. Le spese sono articolate secondo il budget assegnato e condiviso in sede di coprogettazione e di seguito schematicamente riportato:

Progetto di intervento	Tetto massimo contributo AP nel biennio
A) Promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST)	€ 100.500,00
C) Uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari	
C2	€ 3.550,00
C3	€ 6.000,00

3. Le eventuali variazioni allo schema sopravvissuto devono essere oggetto di specifico accordo tra le parti.

Art. 7 – Rendicontazione e rimborso delle spese

1. Gli ETS in qualità di soggetti attuatori degli interventi presenteranno alla Azienda Usl Toscana Centro, rendicontazioni contenenti documentazione fiscale e/o giustificativi di spesa aventi ad oggetto le attività svolte e i relativi costi sostenuti secondo un criterio di sostanziale coerenza e congruità rispetto al Piano economico Finanziario e la ripartizione presente nel documento progettuale. Le spese sostenute saranno rimborsate esclusivamente dietro presentazione di nota di richiesta di rimborso. Eventuali discordanze tra quanto approvato e i documenti di rendicontazione presentati alla Azienda Usl saranno oggetto di confronto e dovranno essere adeguatamente motivati. Nel caso le spese presentate in sede di rendicontazione non siano giudicate ammissibili dalla Azienda Usl, le stesse non saranno rimborsate all'ETS attuatore
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari delle Pubbliche Amministrazioni, la richiesta di rimborso dovrà riportare obbligatoriamente il seguente Codice Identificativo di Gara ai sensi della Deliberazione ANAC n. 371 del 27/07/2022: **CIG [ZDB3D360C4]**
3. Gli ETS si assumono gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto devono, per i pagamenti relativi al presente contratto, utilizzare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa. Tutti gli strumenti di pagamento sono tracciati con il CIG sopra riportato.

art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Gli ETS in qualità di soggetti attuatori degli interventi si impegnano a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., nella consapevolezza della risoluzione di diritto della presente convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero essere eseguite senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti.

Al riguardo gli ETS si impegnano ad indicare il numero della Deliberazione di approvazione della convenzione nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi ed a comunicare alla AziendaUsI, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il conto corrente dedicato (anche se in via non esclusiva) ai relativi versamenti, nonché i dati dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto. Si impegnano altresì a comunicare entro sette giorni eventuali variazioni dei dati trasmessi.

Art. 9 - Verifiche e controlli

1. La verifica dello svolgimento delle attività e il controllo della loro qualità è assegnata al Responsabile aziendale di cui all'art. 17 e al Responsabile aziendale del contratto.
2. Eventuali osservazioni devono essere comunicate per iscritto ai soggetti partner ETS entro 15 giorni dalla verifica, affinché adottino i necessari provvedimenti in merito.
3. Al perdurare di situazioni difformi da quanto previsto nella presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, l'Azienda ha facoltà di recedere dalla convenzione dandone comunicazione scritta all'ETS con un preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 10 - Coperture assicurative

1. Gli ETS in qualità di soggetti attuatori degli interventi attestano di aver assicurato il personale volontario contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.
2. Gli ETS sollevano l'Azienda da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati nell'effettuazione delle attività.
3. Gli ETS producono, unitamente alla sottoscrizione della convenzione, le seguenti polizze assicurative: contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 11 - Codice di comportamento

Gli ETS in qualità di soggetti attuatori degli interventi sono tenuti a far osservare a tutti i Volontari e soci operanti nell'ambito del progetto in oggetto i principi contenuti nel codice di Comportamento dell'Azienda adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 11/01/2023, disponibile sul sito aziendale all'indirizzo:

–<https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/amministrazione-trasparente-2/disposizioni-general/1939-atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento/16516-codice-di-comportamento>

Art. 12- Incompatibilità e divieto di Pantouflage

Gli ETS si impegnano ad accertare e dichiarare che il personale impiegato si trova in situazione di incompatibilità rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm. art.4 co. 7 e L. 662/1996 e ss.mm. art. 1 co. 5 e co. 19. Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. a questa Azienda. L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, il quale prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale

presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”. Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti dell’Azienda che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

Art. 13 - Protezione dati personali - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate sul fatto (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire a) che i “dati personali” forniti da ciascuna, anche verbalmente, per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’Accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall’art. 7 del D.Lgs n. 196 del 2003 e ss.mm.

Art. 14 - Durata recesso e risoluzione

1. La convenzione decorre dal 01/02/2025 fino al 31/10/2024 indipendentemente dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile con atto espresso per ulteriori anni 2 (due) a fronte di nuovi finanziamenti del “Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”.
2. L’Azienda può richiedere la risoluzione della convenzione in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente convenzione e/o di gravi inadempienze nell’erogazione del servizio.
3. In questi casi l’Azienda è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze stesse nei tempi e con le modalità di cui all’art.10 del presente atto. Decorso inutilmente il termine fissato, l’Azienda ha facoltà di risolvere la convenzione.
4. L’Azienda può recedere dalla convenzione (art. 1373, comma 2, C.C.) per motivate esigenze di pubblico interesse o in caso di specifiche disposizioni normative o regolamentari che modifichino l’attuale assetto organizzativo. La volontà di recesso dovrà essere comunicata all’ETSa con almeno 90 giorni di anticipo mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) o raccomanda a/r. In tali casi nessun indennizzo è dovuto alla da parte dell’Azienda.
5. Il presente contratto decade di diritto nei seguenti casi:
 - in caso di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione, o per reati di tipo mafioso sulla base della normativa vigente;
 - in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 15 - Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione, che consta di n.10 pagine, verrà registrata solo in caso d’uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a totale carico del richiedente.
2. La presente convenzione è esente dall’imposta di bollo e di registro ai sensi del comma 646 della legge n. 145/18.

Art. 16- Foro competente e legislazione applicabile

1. In caso di controversie in merito all’applicazione della presente convenzione sarà competente a giudicare il Foro di Firenze.

2. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le leggi vigenti in materia.

Art. 17- Responsabili

1. Vengono individuati:

a) per l'Azienda:

- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.6 L. n. 241/90, nella figura della titolare della Direzione S.O.S. Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Prato e Pistoia D.ssa Cristina Maggini;

- il Referente delle attività oggetto del Contratto nella figura della Dott.ssa Cecilia Lombardi IF Dipartimento Servizi Sociali, Responsabile Scientifico del Progetto;

b) per CR ENS

- il Responsabile della Convenzione nella figura del Presidente Dott. Pier Alessandro Samuelli

b) per Cooperativa Elfo

- il Responsabile della Convenzione nella figura del Legale Rappresentante Sig.ra Mariachiara Sansoni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Prato, / /

per l'Azienda USL Toscana Centro

Il Direttore S.O.S. Dipartimentale Servizi
amministrativi per territorio e sociale Prato e Pistoia
D.ssa Cristina Maggini

per _____
